



Comune di
Spilinga



Comune di
Tropea



Comune di
Briatico



Comune di
Cessaniti



Comune di
Drapia



Comune di
Filandari



Comune di
Joppolo



Comune di
Limbadi



Comune di
Nicotera



Comune di
Parghelia



Comune di
Ricadi



Comune di
Rombiolo



Comune di S.
Calogero



Comune di
Zaccanopoli



Comune di
Zambrone



Comune di
Zungri

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE SPILINGA (VV)

Ufficio di Piano – Servizi Sociali, Piazza Italia, 1 – 89864 Spilinga (VV)

Tel. 0963 65518 Pec: ufficiodipiano@asmepec.it

PROT. 842

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI ASSEGNI ECONOMICI PER AFFIDO FAMILIARE RESIDENZIALE DI MINORI. ANNUALITÀ 2023

(L.184/83 e s.m.i., L.149/2001 e L. 173/2015 DGR 706/2007)

L'affidamento familiare è un intervento di protezione e tutela nei confronti dei minori temporaneamente privi di idoneo ambiente familiare, da utilizzare sia a scopo preventivo per quei minori che vivono nelle proprie famiglie situazioni di disagio, che a fini riparativi in situazioni di rischio o danno evolutivo che la famiglia di origine non riesce a fronteggiare. Obiettivo principale dell'intervento è garantire al minore favorevoli opportunità di crescita e valide relazioni affettive, restituendolo al suo ambiente familiare d'origine, quando questo risulti adeguato allo svolgimento della funzione genitoriale. La famiglia affidataria, a differenza di quella adottiva, non si sostituisce del tutto alla famiglia di origine, ma l'affianca, supplendo alle sue funzioni, per il tempo necessario a rimuovere le problematiche che la caratterizzano.

Tenuto conto che:

- la Regione Calabria, relativamente al F.N.P.S. annualità 2023, con DGR n. 735 del 28 dicembre 2022 e successivo D.D. n. 622 del 18/01/2023 ha assegnato per l'annualità 2023 all'Ambito Sociale Territoriale Spilinga (VV) la somma di € 387.749,18 da programmare e utilizzare per le attività previste secondo il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, ivi compresi gli affidi.
- l'Ufficio di Piano con nota del 26/02/2023 ha trasmesso alla Regione Calabria il Piano di Intervento, per come approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 16/02/2023, destinando € 30.000,00 alla concessione di assegni economici per affidi residenziali di minori;

Con il presente avviso, approvato con Determina Dirigenziale n. 17 del 20/03/2024, l'Ambito Sociale Territoriale di Spilinga, intende rafforzare ed estendere l'affidamento familiare come modalità di risposta alternativa al ricovero del minore in strutture residenziali, a tal fine, si

RENDE NOTO

Che dal 20/03/2024 al 01/06/2024 è possibile presentare domanda per accedere al contributo economico destinato alle famiglie o persone singole presso cui sono collocati dal Tribunale, in affidamento, uno o più minori da 0 a 18 anni di età, residenti in uno dei 16 Comuni ricadenti nell'Ambito Sociale Territoriale

di Spilinga.

1. Tipologia di affido

A- Consensuale: disposto dal Servizio sociale locale, su consenso dei genitori o del genitore esercente la patria potestà, e della famiglia affidataria. Tale provvedimento è reso esecutivo dal Giudice Tutelare (art. 4, comma 1, L. n. 149/2001) per la durata massima di 24 mesi (art. 4, comma 4, L. n. 149/2001)

B- Giudiziale: quando non vi sia il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà, ovvero del tutore, l'affidamento è disposto dal Tribunale per i Minorenni. L'affido a parenti entro il 4° grado (affido endo-familiare) può rappresentare una risorsa utilizzata dai Servizi Sociali territoriali per un intervento socio-assistenziale di sostegno alla famiglia naturale e in tal senso deve essere adeguatamente valorizzata la rete parentale, sostenendola anche economicamente.

2. Determinazione contributo economico

La retta giornaliera, determinata con provvedimento Regionale di cui alla DGR n. 706 del 9/11/2007, è la seguente:

TIPOLOGIA AFFIDO - RETTA GIORNALIERA	
Familiare residenziale	€ 20,00
Familiare diurno con mensa	€ 10,00
Familiare diurno senza mensa	€ 7,00
Affido familiare di minori in situazione di handicap, accertata dall'Unità operativa della Legale della Azienda sanitaria Provinciale e/o accertata ai sensi dell'art. 4 della L. 104/92	€ 30,00

Dal contributo economico di base devono essere detratte le somme percepite dagli affidatari per assegni familiari e prestazioni previdenziali che il giudice abbia disposto di erogare in favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 38, comma 1, della legge n. 149/2001.

Dal contributo economico di base devono essere altresì detratte le somme che il giudice tutelare abbia già destinato alle spese per il mantenimento e l'istruzione del minore, ai sensi degli articoli 369 e 371 del C.C.

Tutte le richieste di contributo economico che perverranno, per tramite del Comune di residenza del minore all'Ufficio di Piano, verranno evase nei limiti dei fondi regionali resi disponibili per l'Ambito di Spilinga.

N.B. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si richiama la D.G.R. 9 novembre 2007, n. 706 della Regione Calabria.

3. Modalità e termini di presentazione della domanda

Il modello di domanda, allegato al presente avviso (Allegato 1), è scaricabile da ciascun sito istituzionale dei 16 Comuni dell'Ambito Sociale Territoriale Spilinga o in distribuzione presso gli uffici servizi sociali del Comune di residenza del minore. La stessa dovrà essere debitamente compilata dai genitori affidatari ed inoltrata **entro e non oltre il 01/06/2024** all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del Minore in affido.

Per la compilazione del modulo, ci si può rivolgere agli uffici Servizi Sociali presso i Comuni di residenza. Inoltre i suddetti uffici, previa sommaria verifica della documentazione idonea per l'accesso al servizio richiesto, provvederanno a trasmettere all'Ufficio di Piano del Comune Capofila di Spilinga,

entro quindici giorni dalla data di scadenza del bando, le domande ricevute.

4. Documentazione da allegare alla domanda

1. Documento di identità e Codice Fiscale dei genitori affidatari e del/dei minore/i;
2. Certificato/autodichiarazione di residenza del/i minore/i;
3. Certificato/autodichiarazione di residenza del/i genitore/i affidatario/i;
4. Decreto di affidamento del Tribunale;
5. Decreto di nomina di tutore a favore dei genitori affidatari, ove presente;
6. Prima relazione sociale redatta dal Servizio Sociale incaricato del caso (*);
7. Relazione di aggiornamento a firma dell'Assistente Sociale incaricata del caso (*);
8. Dichiarazione riportante gli importi degli assegni familiari (ANF) e prestazioni previdenziali erogati alla famiglia in relazione alla presenza del minore affidati;
9. Dichiarazione su eventuali contributi economici percepiti e destinati a qualsiasi titolo per il mantenimento del minore in affido;

Per i minori disabili gravi o medio/gravi in affidamento bisognerà altresì allegare:

- Certificazione attestante il tipo di disabilità ai sensi della legge n. 104/92;
- Verbale di invalidità;

(*) Le relazioni sociali vanno richieste al servizio che ha in carico il caso, il quale dovrà provvedere alla trasmissione della documentazione al seguente indirizzo PEC: ufficiodipiano@asmepec.it

5. Istruttoria delle domande

L'Ufficio di Piano, ricevute le istanze da parte dei singoli Comuni, provvederà all'istruttoria ed alla verifica dei requisiti per l'ammissibilità al suddetto contributo. Lo stesso verrà erogato nei limiti delle risorse disponibili. La procedura è attuata e gestita con modalità a sportello.

6. Trattamento dei dati

I dati personali del richiedente verranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso in conformità a quanto previsto da Regolamento UE 216/679, e ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Tali dati vengono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del destinatario/i al beneficio richiesto, inoltre potranno essere trattati anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente istanza. Il rifiuto al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al beneficio richiesto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Dott. De Rito Pietro.

Spilinga, 20/03/2024

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

F.to Dott. De Rito Pietro



Comune di Spilinga



Comune di Tropea



Comune di Briatico



Comune di Cessaniti



Comune di Drapia



Comune di Filandari



Comune di Joppolo



Comune di Limbadi



Comune di Nicotera



Comune di Parghelia



Comune di Ricadi



Comune di Rombiolo



Comune di S. Calogero



Comune di Zaccanopoli



Comune di Zambrone



Comune di Zungri

AMBITO SOCIALE TERRITORIALE SPILINGA (VV)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N° 17 DEL 20/03/2024

COPIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE AVVISO PER LA CONCESSIONE DI ASSEgni ECONOMICI PER AFFIDO FAMILIARE RESIDENZIALE DI MINORI -ANNUALITÀ 2023- L.184/83 e s.m.i., L.149/2001 e L. 173/2015, DGR 706/2007.

CUP D81H23000200001

L'anno **duemilaventiquattro** addì **20** del mese di **marzo**,

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO

- Che la Legge 4 maggio 1983, n. 184 ad oggetto "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori" al Titolo I prevede che il minore che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo può essere affidato ad un'altra famiglia, possibilmente con figli minori, o ad una persona singola, o ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione.
- Che la medesima Legge, al Titolo I art. 4, precisa che l'affidamento familiare è disposto dal servizio locale, previo consenso manifestato dai genitori o dal genitore esercente la potestà, ovvero dal tutore, sentito il minore che ha compiuto gli anni dodici e, se opportuno, anche di età inferiore. Il giudice tutelare del luogo ove si trova il minore rende esecutivo il provvedimento con decreto. Ove non sia possibile un conveniente affidamento familiare, è disposto il ricovero del minore in un istituto di assistenza pubblico o privato, da realizzarsi di preferenza nell'ambito della regione di residenza del minore stesso;

VISTO

- L'Accordo di Programma dei sedici Comuni dell'Ambito Territoriale di Spilinga (L.N. 328/00 e L.R. N 23/03) approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione prot. 342/GTS del 25/11/2013, rinnovato con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 7 del 01/07/2021;
- La Deliberazione del 09/01/2024 della Conferenza dei Sindaci con la quale viene nominato il Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- La Legge 28 marzo 2001, n. 149 modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", che prevede che il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, e che in presenza di condizioni di indigenza dei genitori o del genitore esercente la potestà genitoriale non possono essere di ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia. A tal fine a favore del nucleo sono disposti interventi di sostegno e di aiuto nell'ambito a carico dello Stato, delle regioni e degli enti locali nell'ambito delle proprie competenze;
- La Legge ottobre 2015, n. 173 modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare che prevede, al punto 5-bis, "Qualora, durante un prolungato periodo di affidamento, il minore sia dichiarato adottabile ai sensi delle disposizioni del capo II del titolo II e qualora, sussistendo i requisiti previsti dall'articolo 6, la famiglia affidataria chieda di poterlo adottare, il Tribunale per i Minorenni, nel decidere sull'adozione, tiene conto dei legami affettivi significativi e del rapporto stabile e duraturo consolidatosi tra il minore e la famiglia affidataria.

- La legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza" finalizzata alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riguardo al sostegno della relazione genitori-figli, nonché a misure alternative al ricovero dei minori in Istituti; educativo assistenziali.
- La legge 23 dicembre 1997, n. 451 "Istituzione della Commissione Parlamentare per l'Infanzia e dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia" che all'art. 4, comma 3, stabilisce che le Regioni, in raccordo con le Amministrazioni Provinciali, prevedano idonee strutture di coordinamento degli interventi locali di raccolta di elaborazione di tutti i dati relative alle condizioni dell'infanzia e della adolescenza in ambito regionale, fornendo annualmente i dati raccolti allo Stato;

PRESO ATTO

- Della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 che all'art. 7, comma 2, lettere c e j - prevederispettivamente..."misure di sostegno alle responsabilità familiari" e... "interventi di sostegno per i minori insituazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e della adolescenza; nonché all'art. 8, comma 3, lettera d, che prevede, tra l'altro, il servizio di affidamento familiare per far fronte ad emergenze personali, familiari e sociali.
- Della Legge n. 104/92.
- Della L.R. 26 gennaio 1987, n. 5, art. 13 (affidamento etero-familiare).

CONSIDERATO

- Che la Regione Calabria con D.G.R. 9 novembre 2007, n. 706 "Linee-Guida sull'affidamento familiare. Revoca D.G.R. n. 474/2002" intende al punto a) rafforzare ed estendere l'affidamento familiare come modalità di risposta alternativa al ricovero del minore in strutture comunitarie; al punto b) introdurre percorsi omogenei nell'affidamento familiare da parte degli Enti Locali;
- Che la Regione Calabria, attraverso gli Ambiti Territoriali, assegna un contributo retta giornaliera a sostegno delle famiglie affidatarie, fino a € 30,00 per come riportato nell'allegato A della D.G.R. 9 novembre 2007, n. 706;
- Che il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, istituito dalla Legge 449/1997 e poi ridefinito dalla Legge 328/2000, è la principale fonte di finanziamento statale della rete ordinaria di interventi e servizi sociali;
- Che relativamente al F.N.P.S. annualità 2023, la Regione Calabria con DGR n. 735 del 28 dicembre 2022 e successivo D.D. n. 622 del 18/01/2023 ha assegnato per l'annualità 2023 all'Ambito Sociale Territoriale Spilinga (VV) la somma di € 387.749,18 da programmare e utilizzare per le attività previste secondo il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, ivi compresi gli affidi.
- Che l'Ufficio di Piano ha trasmesso alla Regione Calabria, in data 28/02/2023, il Piano di Intervento relativo al F.N.P.S. annualità 2023, per come approvato dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 16/02/2023, destinando € 30.000,00 per affidi familiari residenziali di minori;

RITENUTO DI PROVVEDERE IN MERITO

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

1. Approvare l'avviso per la concessione con relativo modello di domanda di assegni economici per affido familiare residenziale di minori –annualità 2023- L.184/83 e s.m.i., L.149/2001 e L. 173/2015, DGR. 706/2007, qui in allegato;
2. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Spilinga – Capofila del medesimo Ambito Sociale Territoriale;
3. Di trasmettere il presente avviso in tutti i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Spilinga;

Letto, approvato e sottoscritto;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
F.to Dott. De Rito Pietro

**RICHIESTA CONCESSIONE DI ASSEgni ECONOMICI PER AFFIDO FAMILIARE
RESIDENZIALE DI MINORI –Annualità 2023-**

(L.184/83 e s.m.i., L.149/2001 e L. 173/2015 DGR 706/2007)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il, C.F.
residente a..... (....) in Via
n....., Telefono..... Indirizzo di posta elettronica.....
in qualità di.....

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il, C.F.
residente a..... (....) in Via
n....., Telefono..... Indirizzo di posta elettronica.....
in qualità di.....

**CHIEDONO LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO PER AFFIDAMENTO
FAMILIARE DEL MINORE**

MINORE: Cognome e Nome, nato/a a (.....)
il, C.F. residente a.....
via

TIPOLOGIA DELL’AFFIDAMENTO:

Consensuale Giudiziale

Endo-familiare (parenti entro il 4° grado) Etero-familiare

Affidamento residenziale

Affidamento diurno con mensa

Affidamento diurno senza mensa

Affidamento familiare di minori in situazione di handicap, accertata dall’Unità operativa della locale Azienda sanitaria Provinciale e/o accertata ai sensi della L. 104/92.

TEMPI DI AFFIDO: DATA DI INIZIO E FINE DEL PROVVEDIMENTO

-Durata dell’affidamento: dal _____ al _____ disposto da _____ con provvedimento n. _____ del _____, e che la responsabilità del programma di intervento è stata affidata al Servizio Sociale di _____.

-Attualmente il Servizio Sociale che ha in carico il caso è _____

CONTRIBUTI ECONOMICI PERCEPITI:

- La famiglia affidataria **percepisce assegni familiari e prestazioni previdenziali** erogati alla famiglia in relazione alla presenza del minore affidati SI NO

Se la risposta è SI indicarne la tipologia: _____

importo mensile _____ e n. di mesi _____;

